C&C
Caffè in Cialde e Capsule
13 Cent
www.cialdeecapsule.it

LATINA EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

Quotidiano della provincia di LATINA

Anno XXXII - N. 50
Mercoledì 20 febbraio 2019

In vendita obbligatoria con IL TEMPO 1,50 €

C&C
Caffè in Cialde e Capsule
13 Cent
www.cialdeecapsule.it

Formia

Operaio licenziato La società perde anche in Appello

Pagina 31

Sanità

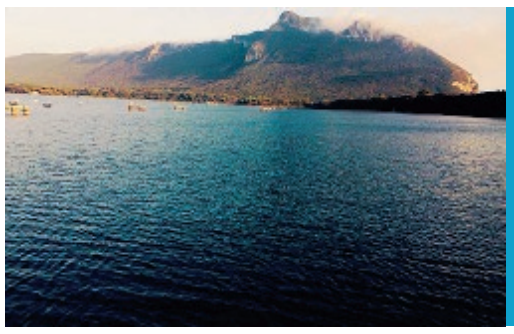
Laboratorio 4.0 dove le analisi vanno veloci

Pagina 7

Politica

Fratelli d'Italia e la Lega a caccia degli ex An

Pagina 5



Sequestrato il lago di Paola

Sabaudia Una sentenza del tribunale di Roma nomina un custode giudiziario per i beni dell'eredità contesa della famiglia Scalfati. Udienza fissata il 4 marzo

Pagina 25

Arresti all'alba Eseguite 23 ordinanze cautelari a carico di tre dipendenti dell'Ama di Roma e una serie di commercianti

Rifiuti, affari sporchi con i rom

Imprenditore di Cisterna accettava e poi riciclava in modo illecito elettrodomestici, batterie e metalli dai nomadi

Traffico illecito di rifiuti, corruzione, peculato: eseguite ieri 23 ordinanze cautelari, 13 arresti domiciliari e 10 obblighi di firma in caserma a carico, tra l'altro, di tre dipendenti dell'Ama di Roma, una serie di rom che gravitano intorno al campo di Castel Romano e un imprenditore di Cisterna titolare di un centro rottami. I tre dipendenti di Ama dietro al pagamento di mazzette (30-50 euro) permettevano ad alcune aziende di scaricare materiali elettrici e metalli nell'isola ecologica. Poi di notte "rivendevano" i rifiuti preziosi come batterie e elettrodomestici ad alcuni rom che li andavano a smaltire a Cisterna dove venivano "riciclati". Loro invece si tenevano e rivendevano il rame a Fiumicino

Pagine 20 e 21

All'interno

Anzio

Abusi sulla figlia Il papà ha negato tutto

Pagina 15

Lariano

Morte sul lavoro Uomo schiacciato dalla ruspa

Pagina 22

Processo Arpalo

La genesi delle indagini sulla Tre Assi

Pagina 10

Terracina Ieri il vertice in Prefettura. confermata la riapertura a primavera

Voragine C'è il progetto Anas pronta a partire

A PAGINA 26

Il tratto di Pontina al chilometro 97.700 crollato lo scorso 25 novembre

Maenza I carabinieri hanno sequestrato il capannone e il materiale che conteneva. Le indagini proseguono

Riciclaggio delle auto, quattro arresti

Decine di vetture rubate venivano smontate in una carrozzeria sulla Carpinetana per ricavare pezzi di ricambio

Pagina 23

DISCOVERY SPORT

NON PORRE LIMITI AL TUO BUSINESS.

Discovery Sport può essere tua in versione autocarro senza costi di Trasformazione*. Ti aspettiamo In Concessionaria.

BODEMA
Via Epitaffio 39, Latina - 0773 696717
concierge.bodema@landroverdealers.it
bodema.landrover.it

LAND ROVER
ABOVE & BEYOND

Consumi Ciclo Combinato da 5,7 a 9,1 l/100 km. Emissioni CO_2 da 149 a 208 g/km. Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER FINANCIAL SERVICES. Land Rover consiglia Castrol Edge Professional.
*Richiedi in Concessionaria i dettagli per la trasformazione in versione autocarro e per le configurazioni. Iniziativa valida su Discovery Sport 19MY fino al 28.02.2019.

9 772421 053606 90220

Il caso Bocciato il ricorso del portale che ora dovrà versare la cedolare secca

AirBnb, il Tar cambia le regole del mondo degli affitti brevi

L'ormai consolidata pratica degli affitti brevi e low cost potrebbe subire una battuta d'arresto. Questo perché il Tar del Lazio, ha bocciato il ricorso presentato dal noto portale AirBnb, obbligando il servizio a riscuotere e versare la cedolare secca (del 21%), così come previsto dalla legge che regola gli affitti brevi, normativa che il portale non ha mai seguito.

Il caso in questione ricorda situazioni già viste, come quella della disputa tra Uber e tassisti, per esempio, ossia di portali web che si inseriscono in un determinato mercato, giovando a volte di un vuoto normativo. E ogni volta che un settore viene "rivoluzionato" da una nuova entrata, ecco che ogni singolo Paese cerca di rimettere le cose a posto. Infatti, portali come AirBnb da una parte giovano agli utenti, ma dall'altro pesano sugli operatori dei diversi settori, in questo caso delle strutture ricettive, come alberghi, o delle agenzie di viaggio e quant'altro.

Entrando nel dettaglio, il Tar del Lazio ha bocciato il ricorso mosso contro il Fisco Italiano dalla piattaforma statunitense, la quale offre un luogo virtuale in cui mettere in contatto privati che affittano case e utenti che vogliono utilizzarle per le proprie vacanze brevi. L'azienda si vede così negata la possibilità di non corrispondere la cedolare secca, ossia quella imposta introdotta nel 2017 dal Governo e che prevede che AirBnb trattenga il 21% delle tasse relative ai compensi destinati ai proprietari delle case in affitto, per versarli all'Agenzia delle Entrate.

La piattaforma, che vede la sua grande forza nella "semplicità", sia per chi affitta che per chi prende in affitto, ai tempi aveva richiesto una sospensiva della legge, ricorrendo al Tar con tanto di sostegno dell'Antitrust che - come riporta Il Sole 24 Ore - considerava l'applicazione della legge lesiva alla concorrenza. Le cose, però, non sono andate come sperava la società.

Eppure la questione non è ancora chiusa, perché AirBnb ha già annunciato ricorso al secondo grado di giudizio amministrativo, quello del Consiglio di Stato. Ma se la piattaforma ha perso, qualcun altro ha vinto: si tratta di Federalberghi, che oltre a comunicare che ora AirBnb è costretta a riscuotere la cedolare secca e a comunicare i nomi degli affittuari, il loro reddito, i dati dei contratti e altro ancora, spiega in una nota come, dal 2016 ad oggi, la mancata applicazione dell'imposta sia costata allo Stato circa 250 milioni di euro. «Secondo quanto dichiarato in giudizio dallo stesso AirBnb - spiega Federalberghi in una nota - le somme da versare annualmente in Italia, rapportate ai ricavi del 2016, sarebbero state di circa 130 milioni di euro. Considerando che nel frattempo il numero degli annunci pubblicato sul partole è creciuto a dismisura (222.787 ad agosto 2016, 397.314 ad agosto 2018). Si può stimare che nei primi diciotto mesi di mancata applicazione dell'imposta, AirBnb abbia omesso il versamento di più di 250 milioni di euro». ●

J.P.

Intanto il colosso americano annuncia il ricorso al Consiglio di Stato

397mila
È il numero di case registrate ad AirBnb soltanto in Italia

3,7 mln
Sono 3,7 i milioni di arrivi registrati lo scorso anno in Italia soltanto tramite AirBnb

250 mln
Sono 250 i milioni di euro che, secondo Federalberghi, AirBnb fino ad oggnon avrebbe versato allo Stato per la mancata imposta

Come funziona il portale per le vacanze low cost

Per mettere in affitto o prenotare una casa basta un click

Come ha fatto AirBnb a rivoluzionare il mondo del turismo, tanto da diventare un problema per albergatori e agenzie? Semplice, perché con AirBnb non serve nessuna figura professionale qualificata all'attività ricettiva. Basta internet. Infatti, il portale può essere utilizzato in due modi: si può mettere in affitto una casa o la si può cercare. E per entrambi i soggetti (affittuari e ospiti) non serve altro che un click. Tramite apposita applicazione per smartphone (o dal pc sul browser) è possibile cercare rapidamente la località dove si vuole soggiornare per le proprie vacanze. Una volta scelta la località, all'utente appariranno una serie di annunci (con tanto di foto dimostrative) delle abitazioni disponibili. Poi, cliccando sulla casa desiderata, sarà possibile visionarne anche le caratteristiche, descritte in un breve testo compliato dall'affittuario. Se la casa piace, basta selezionare i giorni di permanenza tramite l'apposito calendario. Fatto questo, \il sistema elaborerà il costo del soggiorno (sui prezzi forniti dal privato che ha messo in affitto casa). Se anche il prezzo è consono, basta un click e la vacanza è prenotata. Il sito, naturalmente, dà anche la possibilità di vedere chi è il proprietario, e un numero di telefono per contattarlo. Cosa che accade spesso, anche soltanto per una questione di sicurezza personale, ma in realtà non ci sarebbe bisogno: una volta fatto click su "prenota" ed effettuato, quella casa è stata affittata.

E le sistemazioni che si possono trovare su AirBnb sono davvero tantissime: da stanze super economiche a castelli, palazzine, ville con piscina e quant'altro. ●

In alto alcuni turisti nel centro storico di Terracina; a sinistra un'immagine illustrativa di AirBnb

Paolo Galante

Latina "snobbata" È poco attrattiva

Il paradosso Federalberghi: AirBnb ha poco peso sul territorio. Il settore turistico è ancora in sofferenza

275
Sono soltanto le case attualmente in affitto nella provincia di Latina. Spaziano da monolocali in centro alle ville con piscina vista mare

10
Si possono trovare case anche a 10 euro a notte (stanze singole) ma anche a 60 euro (ville con piscina)

AirBnb? Bene la vittoria della categoria degli albergatori e degli operatori del settore, ma a livello provinciale non cambierà nulla. Questo, in sintesi, è quanto spiegato dal presidente provinciale di Federalberghi Latina, Paolo Galante, in merito al rapporto tra il fenomeno statunitense e la provincia di Latina. Ma sia chiara una cosa: se AirBnb non ha preso piede in provincia, non è perché il settore turistico locale è così forte da aver contrastato il colosso americano. Al contrario, è la "debolezza" turistica di Latina a non aver conquistato il portale web. Infatti, spiega meglio il presidente Galante, «a Latina, AirBnb ha sempre avuto un peso esiguo. Da una parte può sembrare un fatto positivo, ma in realtà è tutt'altro. Il peso che AirBnb ha su un determinato territorio è direttamente proporzionale alla rilevanza turistica del posto. Più c'è indice di occupazione, più c'è turismo consolidato, più c'è la presenza di AirBnb». E nella provincia di Latina, dove di bellezza ce n'è tanta, ma di turismo (inteso come insieme di politiche per incentivare il settore) ce n'è poco, AirBnb non ha mai preso piede.

Il problema, dunque, è la rilevanza turistica. «Si fa fatica a promuovere il territorio. Gli operatori del settore cercano in tutti i modi di raccontare le bellezze locali, tra cui il Giardino di Ninfa, Piana delle Orme, oppure la Semprevisa, con gite a cavallo e dimostrazioni sulle modalità di preparazione dei formaggi una volta arrivati in cima. Fanno di tutto, poiché è impossibile mantenere le strutture soltanto d'estate, senza contare che ormai la bella stagione è ridotta a soli due mesi, oltretutto non sufficienti a garantire la sopravvivenza del settore».

«La vera promozione turistica viene fatta soltanto dagli operatori»

La domanda classica che si pone Galante è «perché venire a Latina?». Naturalmente l'intento del presidente non è denigrare la provincia, ma sottolineare che il grande lavoro fatto dagli operatori del settore turistico e ricettivo non basta: serve l'aiuto di enti e istituzioni, serve un programma turistico capace di coinvolgere tutti e rendere più semplice la vita degli operatori, che oggi, oltre a svolgere il loro lavoro sono spesso costretti ad improvvisarsi anche "tour operator". Infatti, come spiega Galante, «qui la promozione turistica, quella vera, viene fatta soltanto dagli operatori».

E i numeri di AirBnb danno ragione al presidente. Delle quasi 400mila pubblicazioni sul portale, soltanto 275 sono relative alla provincia di Latina. Quasi tutte le pubblicazioni riguardano case che si libereranno questa estate, anche se non mancano appartamenti già disponibili. L'offerta è varia: si può trovare un appartamento nella Torre Pontina, un attico con terrazzo a Sermoneta o una villa con piscina a Sabaudia. E i prezzi? dai 10 euro a notte per "ampie stanze singole" o "divani letto in spazio condiviso" ai 60 euro a notte per le ville con piscina, anche se la media resta quella dei 35 euro per camera doppia, anche in località come Ponza, Sabaudia, Sperlonga. ●

Jacopo Peruzzo

Corso della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773 1728 199
redazionelt@editorialeoggi.info

Armando Valiani
Ugl Lazio

«L'Autostrada Roma Latina deve essere assolutamente realizzata»

Il fatto Il sindacato lancia una campagna di sensibilizzazione

Pontina, appello Ugl «Fermiamo la strage»

L'Ugl chiede alla Regione Lazio di intervenire per i lavori sulla Pontina

L'INIZIATIVA

Troppi incidenti, poca sicurezza: la richiesta di lavori per la ex 148

Una strage senza fine sulla Pontina. 768 incidenti negli ultimi tre anni che hanno causato 25 morti e 1343 feriti. Parte da questi numeri il sindacato Ugl per la sua campagna di sensibilizzazione con cui chiede alla Regione Lazio un immediato intervento di messa in sicurezza e l'avvio dei cantieri per l'autostrada Roma-Latina. La campagna di sensibilizzazione del sindacato prende ancor più vigore di fronte a numeri così impressionanti. Da parte dell'Ugl Roma e Lazio e dell'Utl Latina arrivano gli appelli affinché si facciano tutti gli sforzi possibili per realizzare la Roma-Latina un'opera fondamentale quanto necessaria in un momento storico come quello attuale. L'autostrada apporterebbe notevoli benefici sia in termini di sicurezza che economici: «La concretizzazione del progetto – spiega il Segretario dell'UGL Roma Ermenegildo Rossi – andrebbe a decongestionare il traffico verso e dalla Capitale ogni giorno sempre più pesante ed insopportabile per chi deve recarsi per motivi di lavoro o studio verso Roma e tornare la sera a casa. Sforzi compiuti senza alcun tipo di sicurezza perché le strade sono dissestate e pericolose».

L'Utl Latina sottolinea quelli che sarebbero i benefici economici per l'intero territorio pontino e laziale: «Centinaia di piccole e medie imprese e diverse importanti aziende – spiegano i responsabili Alberto Ordiseri e Ivan Vento – sono state costrette ad interrompere la propria attività a causa della carenza di infrastrutture. La messa in sicurezza della Pontina e la realizzazione della Roma-Latina permetterebbe a molti di tornare ad investire sul territorio con beneficio immediato per le famiglie e per il lavoro». Sulla questione delle infrastrutture da tempo scommette il Segretario Regionale dell'UGL Lazio Armando Valiani: «La nostra campagna di sensibilizzazione va avanti – sottolinea – perché la riteniamo di grande valenza sociale. Mettere fine alla mattanza sulla Pontina è compito di chi ha le responsabilità di assicurare la sicurezza agli automobilisti e ai cittadini in generale. Alle istituzioni chiediamo di fare il massimo per venire incontro alle esigenze dei territori».

La campagna dell'Ugl arriva in una fase delicata, visto che pochi giorni fa è emerso come per la Roma-Latina le istituzioni vogliono attendere l'esito di un altro ricorso al Consiglio di Stato ma soprattutto come la Regione Lazio sia intenzionata a realizzare l'opera in house, senza però avere ancora ben chiaro come reperire le risorse mancanti rispetto al finanziamento del Cipe. ● T.O.

La locandina dell'iniziativa Ugl

NEL CAPOLUOGO

Dopo tanta attesa sono iniziati i lavori su via Romagnoli

IL FATTO

Sono iniziati lunedì mattina i lavori di rifacimento di un lungo tratto di via Romagnoli a Latina. Gli interventi, programmati dal Comune, erano attesi da tempo, soprattutto per le precarie condizioni del manto d'asfalto della strada percorsa quotidianamente da migliaia di auto e mezzi pubblici. Inevitabili le ripercussioni sul traffico, dal momento che i lavori stanno avvenendo in pieno giorno. Il traffico, infatti, viene deviato su via Cervone e su strade limitrofe. L'amministrazione comunale ha comunque programmato il grosso degli interventi di sistemazione del manto stradale in città per la primavera.

Intanto in buona parte della città sono iniziati i lavori di sistemazione delle buche. Proprio ieri i mezzi della ditta incaricata hanno sistemato alcune arterie del centro città attappando le buche maggiori. Il servizio proseguirà nei prossimi giorni. ●

I lavori in via Romagnoli

Nicola Calandrini
Fratelli d'Italia

Non appena si insedierà Marsilio presidente in Abruzzo

Calandrini in Senato a fine mese

E' iniziato il conto alla rovescia per l'ingresso di Nicola Calandrini in Senato. Il portavoce provinciale di Fratelli d'Italia subentrerà a Marco Marsilio entro la fine del mese di febbraio. Infatti la sua nomina sarà ufficiale non appena il neo presidente dell'Abruzzo si insedierà nel Consiglio regionale. Dunque questione di pochi giorni.

Scenari Dopo le elezioni Europee il centrodestra sarà molto diverso da quello attuale. E le forze in campo iniziano a prepararsi

La caccia agli ex An di Lega e FdI

I due partiti si stanno sfidando a distanza a suon di nuove adesioni. L'obiettivo è la leadership in provincia

POLITICA

TONJ ORTOLEVA

La caccia a nuove adesioni messa in campo nelle ultime settimane da Lega e Fratelli d'Italia ha certamente rinforzato i due partiti e nasconde sullo sfondo quello che sarà il vero confronto a distanza dei prossimi mesi: la conquista della leadership nel centrodestra a Latina e provincia. Sì perché ormai sia il Carroccio sia il partito di Giorgia Meloni sanno bene che il regno di Forza Italia in terra pontina è destinato a tramontare dopo le elezioni Europee. Ed è proprio quello il terreno su cui i due partiti vogliono fondare un centrodestra nuovo.

La frenesia di queste settimane è un segnale di grande vivacità per i due partiti. Fratelli d'Italia sta pian piano costruendo un progetto conservatore, creando al proprio interno un'ala moderata che si affianca a quella degli ex An che sono storicamente la colonna portante del partito. L'ingresso del gruppo vicino ad Enrico Tiero è proprio legato a questa strategia. Un allargamento che ora avrà nuova linfa dall'ingresso al Senato di Nicola Calandrini. Il portavoce provinciale diventerà ancora più punto di riferimento e sicuramente porterà un credito d'immagine considerevole alla crescita di FdI sul territorio.

Un discorso simile a quello che sta facendo la Lega, che però viaggia col vento in poppa fornito dall'onda inarrestabile chiamata Salvini. Il coordinatore provinciale Matteo Adinolfi nelle ultime settimane ha incrementato il numero degli aderenti al partito anche in vista delle elezioni provinciali dove la Lega si presenterà con una propria lista. E Adinolfi, assieme al capogruppo regionale Angelo Tripodi, ha lanciato l'appello agli ex Alleanza nazionale chiedendo loro di aderire alla Lega. «Questa è casa vostra» hanno detto i due all'unisono. Un evidente tenativo di scoraggiare gli ex An a muoversi verso Fratelli d'Italia, che di quella che fu An mantiene il simbolo, ossia la fiamma tricolore.

La sfida a distanza continua e ha messo nel mirino alcuni importanti nomi sullo scacchiere provinciale. Da settimane, infatti, si parla di contatti tra la Lega e l'ex consigliere regionale Romolo Del Balzo. Quest'ultimo alle regionali di un anno fa è stato candidato con Fratelli d'Italia. Insomma la lotta è nello stesso terreno di gioco. E alle Europee ci sarà una conta tutta pontina. ●

Lega e Fratelli d'Italia si stanno sfidando a distanza per conquistare gli ex An

La corsa a nuove adesioni rappresenta un primo passo verso il futuro

«Ripascimento, basta annunci. Servono i fatti»

Nuova interrogazione del gruppo consiliare di Forza Italia sull'erosione

LITORALE

«Sul ripascimento continuiamo a sentire tanti annunci ma non vediamo nulla di concreto. Per questo abbiamo presentato l'ennesima interrogazione al sindaco Coletta e all'assessore Lessio». Lo affermano i consiglieri di Forza Italia Giovanna Miele, Giorgio Ialongo e Alessandro Calvi. Una iniziativa, la loro, che mira ad ottenere finalmente risposte con un cronoprogramma concreto di interventi.

«Vogliamo sapere una volta per tutte cosa si farà prima della stagione balneare 2019. Non c'è tempo da perdere, perché le mareggiate continuano a erodere le coste di Latina e se la situazione l'anno scorso era grave, quest'anno rischia di essere tragica. A novembre era stato firmato il protocollo tra comune di Latina, Sabaudia, Ente Parco, Regione Lazio, Consorzio di Bonifica, Carabinieri Biodiversità e Arpa Lazio. Nei giorni scorsi abbiamo appreso che la giunta della Regione Lazio ha approvato un piano triennale da 30 milioni di euro per le coste laziali, che prevede interventi urgenti. La maggioranza di LBC invece ci ha dato notizia di 5,5 milioni di euro di fondi ministeriali. Se fosse tutto vero sarebbe bellissimo, ma il problema è che di chiacchiere ne abbiamo sentite abbastanza e mentre chi deve intervenire chiacchiera, la spiaggia sta sparendo. Gli operatori balneari hanno bisogno di certezze e non di roboanti annunci. L'economia del territorio non può permettersi di perdere il mare e tutto ciò che è collegato a questo settore. Per questo ci aspettiamo che venga chiarito a che punto sono i tavoli che si sono riuniti a seguito della firma del protocollo». ●

Il gruppo di Forza Italia chiede chiarimenti al Comune sugli interventi per contrastare l'erosione costiera

regione@editorialeoggi.info

12%

Il numero di trapianti d'organo eseguiti a Roma nel 2018 rappresentano il 12% del dato nazionale

Sanità, nel 2018 più di un trapianto al giorno D'Amato: «La rete romana è un'eccellenza»

Sono 435 gli interventi eseguiti nello scorso anno nella capitale

IL COMMENTO

Oltre un trapianto al giorno: questa la media dei trapianti di organi eseguiti a Roma nel corso di tutto il 2018. Negli ospedali della capitale, infatti, sono stati eseguiti 435 trapianti di organo, che rappresentano il 12% del dato nazionale.

Tra le strutture che hanno eseguito il maggior numero di trapianti ci sono il Policlinico Umberto I (107 trapianti), il Policlinico Gemelli (99 trapianti), il Policlinico Tor Vergata (95 trapianti), l'Azienda Ospedaliera San Camillo (68 trapianti) e il Bambino Gesù (66 trapianti).

«La rete romana si conferma un'eccellenza del sistema sanitario nazionale - ha dichiarato Alessio D'Amato, assessore alla Sanità e l'Integrazione Sociosanitaria - Si tratta di un'attività molto importante che salva vite e che è in crescita nella nostra Regione richiedendo un grande sforzo organizzativo per le strutture e per i professionisti».●

Alcuni chirurghi durante un intervento

L'avviso Il bando da 12 milioni di euro presentato dal capogruppo del Pd Buschini

Difesa del suolo e sicurezza La Regione punta sul territorio

L'OPPORTUNITÀ

Manca poco alla scadenza dell'avviso pubblico della Regione Lazio per gli interventi di difesa del suolo e per la sicurezza del territorio. A sponsorizzare il bando è il capogruppo del Pd in Regione, Mauro Buschini, che accende i riflettori sulle opportunità concesse dalla Pisana e per le quali si può far richiesta entro e non oltre il 15 marzo prossimo.

Il bando in questione, finanziato con 12 milioni di euro, sarà suddiviso in due parti: la prima riguarda una tranche da 7 milioni e 221 mila euro, che saranno messi a disposizione tramite un bando rivolto ai Comuni per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e in particolare di esondazioni, alluvioni, dissesti di carattere torrentizio, frane e sprofondamenti. Gli altri 5 milioni di euro circa saranno invece destinati alle amministrazioni locali per lavori urgenti di messa in sicurezza dei versanti interessati da fenomeni franosi.

Le amministrazioni avranno trenta giorni di tempo dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio per far pervenire le proprie richieste di finanziamento. Saranno ritenuti ammissibili gli interventi volti a ridurre il rischio diretto per le persone o risolutivi per situazioni di interruzione della viabilità stradale, la cui progettazione sia almeno di livello definitivo e con importo del finanziamento richiesto non superiore ai 500mila euro.

Il capogruppo del Pd in Regione, **Mauro Buschini**

«Un primo passo per dare maggiori garanzie a tutti i cittadini»

«Si tratta di un primo passo, all'interno di una programmazione ampia e complessa, per garantire una maggiore sicurezza a tutto il territorio regionale - ha dichiarato il capogruppo del Pd, Mauro Buschini - È indispensabile che questa programmazione sia definita passo dopo passo con gli enti locali ed è per questo motivo che l'avviso, rivolto ai comuni, prevede che siano le stesse amministrazioni a segnalare le situazioni di maggiore criticità. I 12 milioni che la Regione mette a disposizione per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico sono un punto importante verso la tutela del territorio».●

la REGIONE in pillole

SPAZIO ATTIVO

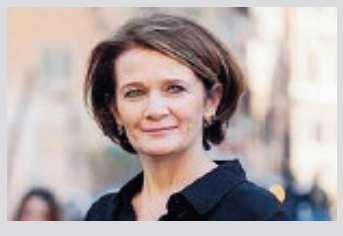
Un nuovo FabLab inaugurato a Terracina

● Ha aperto a Terracina, in provincia di Latina, un nuovo Fablab distrettuale. La Regione: «È un'iniziativa 'dal basso', promossa dall'amministrazione comunale, che è in piena sintonia con l'azione della Regione in questo campo così importante».

LE DICHIARAZIONI

Bonaccorsi: «Zoomarine, il turismo sostenibile»

● Bonaccorsi: «L'attenzione alla sostenibilità dell'offerta turistica è una priorità perla Regione Lazio, orientato a favorire scelte responsabili e a creare benessere economico nei territori. La nuova stagione del parco a tema Zoomarine va proprio in questa direzione».



Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:
Euro 1.630.029,65
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazionelt@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografico, Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille,1 - Via G.Peroni, 280 Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziative Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

Il fatto Respinte le accuse mosse dalla Procura, gli avvocati del 45enne hanno chiesto una misura cautelare meno afflittiva

Abusi, il militare nega tutto

L'uomo arrestato sabato per presunte violenze sessuali sulla figlia ha risposto a tutte le domande del giudice

ANZIO

FRANCESCO MARZOLI

Ha deciso di rispondere a tutte le domande del giudice, respingendo ogni accusa mossa nei suoi confronti.

Così è stato caratterizzato, ieri mattina, nel carcere di Lazzaria, l'interrogatorio di garanzia del militare di 45 anni - originario della provincia di Latina - arrestato sabato mattina ad Anzio per presunte violenze sessuali nei confronti della figlia, oggi adolescente. L'uomo - difeso dagli avvocati Veronica Terelle, del Foro di Latina, e Giuseppina Tenga, del Foro di Roma - ha scelto di rispondere agli interrogativi del gip di Velletri, Ilaria Tarantino, respingendo al mittente tutte le contestazioni contenute nell'ordinanza di custodia cautelare e ipotizzate dalla Procura veliterna.

Al contempo, i difensori del militare hanno formulato delle proprie richieste al giudice, puntando a ottenere una misura meno afflittiva rispetto a quella del carcere.

Il carcere di Velletri, dove si è tenuto l'interrogatorio di garanzia

In più, fin da ora gli avvocati dell'uomo sono pronti a promuovere un ricorso al Tribunale del Riesame di Roma contro l'ordinanza cautelare.

Ora, chiaramente, spetterà al giudice di Velletri decidere il da farsi.

Ricordiamo, in questa sede, che il 45nne è stato arrestato dalla polizia locale di Anzio sabato mattina: gli agenti lo hanno raggiunto e, dopo avergli notificato l'ordinanza cautelare, lo hanno accompagnato al Comando di via dei Fabbri per le formalità di rito e poi lo hanno arrestato, accompagnandolo in carcere.

Le indagini a suo carico sono durate circa un mese, col coordinamento del sostituto procuratore Rita Caracuzzo e in applicazione di quanto previsto dal protocollo interistituzionale operativo per la tutela delle vittime di violenza. È stata la scuola frequentata dalla ragazza, a quanto pare, a segnalare il caso ai Servizi sociali, i quali - a loro volta - hanno contattato la polizia locale, che ha informato la Procura e avviato gli accertamenti. ●

PARLA CAPOLEI

Forza Italia scende in piazza per le dimissioni di Zingaretti

ANZIO - NETTUNO

Le piazze di Anzio e Nettuno, così come tutte quelle della provincia di Roma, saranno presto caratterizzate dalla presenza dei banchetti di Forza Italia.

Il coordinatore del Collegio 13 del partito di Silvio Berlusconi, Vincenzo Capolei, ha infatti annunciato la decisione di voler raccogliere le firme dei cittadini, al fine di chiedere le dimissioni di Nicola Zingaretti da presidente della Regione Lazio.

«Il governatore - ha spiegato Capolei - ha scelto di candidarsi a segretario del Pd, con la nostra regione che è in difficoltà. Il Lazio non ha servizi efficienti e, politicamente, siamo di fronte a un presidente che resta a galla soltanto 'grazie' al sostegno dell'opposizione».

Questa, dunque, l'iniziativa che Capolei intende mettere in atto, sostenuto dal suo partito: «Chiederemo ai cittadini di firmare un documento che provvederemo a consegnare ai consiglieri regionali: con questo atto si potrà davvero arrivare alla richiesta di una sfiducia per Zingaretti». ●

CRONACA

Camper a fuoco in via Traunreut Momenti di paura a Cretarossa

NETTUNO

È andato a fuoco a Nettuno, lunedì sera, intorno alle 23, in via Traunreut, nel quartiere di Cretarossa, un camper. Non è chiaro se l'incendio sia di natura casuale o dolosa, visto che le fiamme hanno distrutto ogni cosa e non è facile stabilirlo. L'unica certezza è che il rogo è divampato sul retro del mezzo e poi ha distrutto tutto. Tanta paura per i residenti, a causa di diversi scoppi (all'interno del camper c'erano due bombole che fortunatamente non sono esplose) e per la paura che qualcuno fosse rimasto intrappolato all'interno. Fortunatamente non era così. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Sul posto anche i carabinieri che hanno bloccato il traffico e avviato le indagini per cercare di fare chiarezza su cosa possa aver scatenato le fiamme.

Il mezzo, andato completamente distrutto, è di proprietà di un turista toscano di 70 anni che, da quando è andato in pensione, ha deciso di passare alcuni mesi all'anno a Nettuno e usava il camper per i suoi spostamenti in Italia. ● D.B.

Il caso Il gesto mira a colpire l'aspirante primo cittadino Marchiafava

Scritta intimidatoria in centro

NETTUNO

DAVIDE BARTOLOTTA

È apparsa sul muro di via Cavour, in pieno centro cittadino di Nettuno, una scritta intimidatoria nei confronti di Waldemaro Machiafava, stimato dermatologo locale e candidato sindaco con una coalizione di liste civiche appoggiata (senza simbolo) anche dal Partito Democratico. «Marchiafava fa er medico», questa la scritta a caratteri cubitali che ha campeggiato davanti al cantiere di piazzale Berlinguer. Un segno che sembrerebbe atto a far ritirare la sua candidatura in vista delle prossime elezioni, proprio a lui che all'alba della sua discesa in campo aveva fatto un appello per una campagna elettorale corretta e dai toni contenuti. Sul fatto, adesso, indagheranno le forze dell'ordine, che cercheranno di risalire all'autore di questo atto vandalico e intimidatorio. Elementi utili potrebbero emergere dalle immagini di videosorveglianza delle attività presenti nella zona tra via Santa Maria e via Veneto.

La scritta comparsa ieri a Nettuno

La scritta, comunque, verrà rimossa nella mattinata di oggi, così come disposto dal dirigente dell'area Tecnica del Comune, Benedetto Sajeva. Lo stesso dirigente, tra l'altro, ha anche evidenziato che tutte le scritte di stampo politico che verranno realizzate da oggi alle elezioni saranno prontamente rimosse con vernici il più possibile simili a quelle dei muri dove saranno realizzate le stesse. ●

NETTUNO

CasaPound punta su Mario Eufemi

Elezioni Il movimento politico ha scelto il candidato sindaco: è tra i fondatori del nucleo locale

CasaPound Italia ha deciso: sarà Mario Eufemi il suo candidato sindaco.

Nel primo pomeriggio di ieri, infatti, il referente territoriale del movimento politico, Daniele Combi, ha annunciato la scelta che ricade su uno dei fondatori del nucleo di Anzio e Nettuno della "tartaruga frecciata".

«Mario Eufemi - ha esordito Combi - è una persona che gode della stima non solo da parte di coloro che credono nel nostro movimento, ma anche della società civile e della maggioranza della altre forze politiche che negli anni hanno avuto modo di confrontarsi con lui sul campo in oltre dieci anni di politica attiva sul territorio».

Un impegno politico, quello di Eufemi, che è di lungo corso, anche se questa è la sua prima candidatura.

«In questi mesi - ha affermato il candidato sindaco - ho avuto incontri con la maggior parte delle entità politiche, sia civiche che partitiche, e sin dalla scorsa estate ho manifestato con entusiasmo la disponibilità di mettermi al servizio della mia città. Ho sempre seguito la politica istituzionale dalla cabina di regia e, sulla soglia dei quarant'anni, sono dell'opinione che sia giunta l'ora di impegnarmi in prima persona».

Il candidato sindaco di CasaPound a Nettuno, **Mario Eufemi**

Poi lo sguardo all'imminente futuro elettorale: «Mi candido con la consapevolezza che sulla carta i numeri certamente non giocano dalla mia parte e leggo sia di grosse coalizioni che di simboli costantemente sulla cresta dell'onda dei media nazionali che dovrebbero scoraggiare la mia scelta - ha concluso Eufemi -, ma sono certo che il lavoro che faremo in campagna elettorale e il programma che presto presenteremo ai nettunesi daranno una grande spinta al nostro risultato finale». ● F.M.

Il fatto La controversia familiare va avanti ormai da tempo, adesso l'intervento di peso del giudice. Udienza il 4 marzo

Eredità contesa, sequestrato il lago

La nomina di un custode giudiziario da parte del tribunale di Roma per le diverse proprietà quasi tutte affittate

SABAUDIA

FEDERICO DOMENICHELLI

Non c'è pace per il lago di Paola e le altre proprietà della Comunione Eredi Scalfati. Nell'ambito di una contesa tra alcuni soci, in questi giorni è arrivato un provvedimento del Tribunale di Roma, VIII sezione civile, che ha nominato un custode giudiziario per i beni, che fino al 2021 sono comunque affittati all'Azienda Vallicola il cui presidente del Consiglio d'amministrazione è Anna Scalfati.

Parte attrice di questo procedimento sono due soci di minoranza della Comunione Eredi Scalfati, Andrea Bazuro e Saverio Scalfati, che hanno lamentato la mancata riscossione di «gran parte» dei canoni di affitto dovuti dall'Azienda Vallicola e il mancato utilizzo di una casa di famiglia che non è oggetto del contratto di affitto con la summenzionata srl. Il giudice ha accolto la domanda dei due ricorrenti ritenendo che ci siano dei fatti nuovi e sopravvenuti rispetto all'ordinanza con cui, a fine giugno dello scorso anno, era stata respinta la precedente istanza di sequestro. Di qui l'autorizzazione al sequestro giudiziario del compendio immobiliare composto da vari fabbricati e un vasto appezzamento di terreno ripartito in più corpi e lago di Paola di Sabaudia. A marzo è previsto il giuramento del custode giudiziario, un avvocato. Nel frattempo, comunque, i convenuti - ossia i soci di maggioranza della Comunione Eredi Scalfati - potrebbero presentare reclamo contro il provvedimento giudiziario.

Lo scorcio del lago di Paola noto come belvedere

Cosa cambierà con la nomina del custode? Sembrerebbe poco o nulla visto che come detto i beni sono praticamente tutti affittati all'Azienda Vallicola. Gli aspetti cruciali sono infatti l'utilizzo di un immobile e la riscossione dei canoni dovuti dall'azienda. Nessun rischio, dunque, per la tappa della prova della Coppa del Mondo di canottaggio, in vista della quale all'inizio di marzo è previsto un sopralluogo della Federazione. Una vicenda intricata e delicata quella relativa alle vicende della Comunione Eredi Scalfati e di conseguenza del lago di Paola, per il quale nei mesi scorsi era stata presentata anche un'interrogazione parlamentare dall'onorevole Rossella Muroni. La stessa, eletta fra le file di LeU, ha chiesto al ministro dell'Ambiente quali iniziative intenda assumere - così nell'atto - «per tutelare un bene così prezioso come il lago di Paola» contro un ipotetico progetto, del quale si vocifera da circa un anno, di divisione in lotti e «che potrebbe far tornare in auge la realizzazione di un approdo per centinaia di barche». ●

Due soci hanno lamentato la mancata riscossione dei canoni di affitto

PER IL DECENNALE

La rassegna "Sky Wine" sbarca anche al Circeo

L'importante rassegna enologica "Sky Wine" sbarcherà per la prima volta a San Felice Circeo, nella splendida cornice del centro storico, in occasione del decennale e lo farà con la nuova ed esclusiva veste "Best Wine" (1° appuntamento della nuova stagione commemorativa di eventi Sky Wine).

L'appuntamento del Circeo si terrà all'interno di eleganti ambienti storici (percorso di degustazione al coperto) sabato 11 e domenica 12 maggio (dalle 17.00 alle 23.00). Le location sono state scelte perché coniugano la storia del borgo medioevale con la volontà di conferire importanza ed eleganza alla presentazione dei prodotti nostrani, autentici tesori delle nostre terre. Il Palazzo Comunale, la Sala Pro Loco adiacente alla Torre dei Templari e Vigna della Corte faranno da cornice alle due serate interamente dedicate all'enogastronomia di eccellenza. ●

Pestaggio in viale Italia Una lite e poi l'aggressione

Cronaca Forse una precedente discussione alla base di quanto avvenuto in centro, le indagini dei carabinieri

PONTINIA

La brutale aggressione avvenuta lunedì notte sul marciapiede di viale Italia a Pontinia potrebbe essersi verificata dopo una precedente lite. È un indizio emerso in queste ore sul quale i carabinieri di Pontinia, coordinati dalla Compagnia di Latina diretta dal maggiore Carlo Maria Segreto, stanno effettuando gli opportuni accertamenti. Resta infatti ancora da ricostruire con precisione cosa sia accaduto e soprattutto quali possano essere stati i motivi alla base del pestaggio.

I fatti sono avvenuti tra le due e le tre di notte e poco prima del pestaggio, si diceva, ci sarebbe stata già un'altra lite. La vittima, 36 anni del posto, è stata aggredita da persone attualmente non ancora identificate a due passi da una panchina sul marciapiede di viale Italia.

È stato malmenato forse anche con l'uso di un oggetto contundente viste le lesioni riportate: la frattura di entrambi gli arti inferiori.

Ad allertare i soccorritori, una chiamata anonima arrivata al 118. Sul posto è arrivato l'equipaggio di Croce Amica, che ha provveduto a stabilizzare il paziente - era vigile anche se in evidente stato di agitazione - e a trasportarlo d'urgenza all'ospedale "Santa Maria Goretti" di Latina, dov'è stato sottoposto a tutti gli accertamenti di rito. Gli sono state diagnosticate ferite guaribili in 40 giorni salvo complicazioni ed è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia.

I carabinieri impegnati nei rilevamenti sul luogo dell'aggressione in viale Italia a Pontinia

In viale Italia sono arrivati anche i carabinieri. Sul posto, i militari dell'Arma hanno trovato anche dei coltelli che sono stati sequestrati. Non è dato sapere a chi appartenessero, ma probabilmente non sono stati utilizzati nell'aggressione visto che non sono state trovate tracce ematiche. Le armi da taglio verranno comunque sottoposte a ulteriori accertamenti per vedere se siano presenti impronte digitali.

Contestualmente, i carabinieri stanno visionando anche i filmati delle telecamere delle attività commerciali della zona per cercare di capire se possano aver registrato immagini dell'aggressione, così da identificare le persone (probabile che ad agire non sia stato un singolo) coinvolte.

Si indaga a tutto campo, dunque, anche per chiarire quale possa essere il contesto in cui è maturato il brutale pestaggio. ● F.D.

Si stanno visionando anche i filmati delle telecamere delle attività commerciali

Via Vitruvio, 334
04023 Formia
Tel. 07711833108
redazionelt@editorialeoggi.info

In azione i carabinieri che hanno provveduto a denunciare il legale rappresentante della ditta

Abbandono di inerti, il sequestro

Cronaca Molti metri cubi di materiale composto da pietrame, terra e asfalto era stati stoccati nel cantiere edile relativo alla riqualificazione del lungomare Caboto senza i dovuti accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti

I carabinieri di Gaeta intervenuti presso il cantiere del lungomare Caboto

CRONACA

Nella giornata di ieri a Gaeta, i carabinieri in servizio sulla motovedetta cc816, hanno denunciato un uomo di trentatré anni residente a Sora, con l'accusa di "abbandono e deposito incontrollato di rifiuti". Si tratta del legale rappresentante di una ditta edile con sede legale a Roma, la stessa ditta che si stava occupando del proseguimento dei lavori nel cantiere edile relativo all'opera di riqualificazione del tratto del Lungomare Caboto di Gaeta.

I carabinieri di Gaeta che si sono occupati dei rifiuti, trovati per lo più nella zona estrema del cantiere, quasi vicino la base Nato di Gaeta, sono riusciti a quantificare un cumulo di circa 13,225 metri cubi di rifiuti.

Il materiale, che si trovava in uno stato di completo abbandono lungo la parte interessata del cantiere, era formato da un composto di pietrame e terra, misto ad asfalto, e si tratterebbe, infatti di materiale di scarto prodotto dallo svolgimento dei lavori nel cantiere.

Il deposito di rifiuti era stato abbandonato senza che siano posti in essere gli accorgimenti dovuti al fine di evitare la dispersione dei rifiuti nell'ambiente circostante con il rischio di inquinare anche le acque marine circostanti. A seguito di quanto accertato, i militari hanno proceduto al sequestro dei materiali inerti, nonché dell'area del cantiere di circa 280mq, in quanto contaminata da asfalto. Si attenderà ora l'esito dell'autorità giudiziaria per quel che riguarda il provvedimento di dissequestro dalla procura. Sembra non esserci fine al peggio per il cantiere di Lungomare Caboto. L'infinita trafila per ultimare i lavori non sembra vedere mai una svolta. Tra la questione dell'abbattimento dei pini, la variante dell'Autorità Portuale e ora il sequestro di un tratto del cantiere per abbandono dei rifiuti, sembra non si riesca a portare a termine quanto iniziato ormai due anni fa. ● F.I.

Il prodotto di scarto dello svolgimento dei lavori era accumulato nella zona estrema

Lavori al serbatoio di Monte Orlando Oggi l'intervento

Sarà necessaria una interruzione idrica in alcune zone della città

IL DISSERVIZIO

Sarà un mercoledì senza acqua per alcune zone della città di Gaeta. Sono previsti per oggi, infatti, i lavori presso il serbatoio di Monte Orlando a Gaeta, che rientrano nel programma di risanamento delle reti idriche nel Sud Pontino, per provvedere ad eliminare diverse perdite, ristabilendo la funzionalità di tutto il sistema idrico dell'area. I tecnici di Acqualatina hanno annunciato, per permettere l'esecuzione dei lavori, che sarà necessaria una interruzione idrica dalle 8.30 alle 16.30. Le aree interessate riguardano la zona di Gaeta medievale alta e, nello specifico via Angioina, via Salita Castello, via Aragonese, via Pio IX e le traverse collegate a queste strade. Al fine di sopperire alla carenza del servizio idrico, sarà a disposizione dei cittadini il servizio sostitutivo, una autobotte, che verrà collocata su Salita Castello (difronte il Castello Aragonese). Nel caso in cui dovessero sorgere imprevisti durante il regolare svolgimento dei lavori, Acqualatina fornirà tempestivamente informazioni ai suoi utenti. ●

L'INIZIATIVA

La nota Le richiesta dei residenti del centro storico Sant'Erasmo sottoposte all'amministrazione comunale

«Maggiori controlli durante la movida»

Abbandono e disagio. Questo è quanto percepito da alcuni residenti del centro storico Sant'Erasmo di Gaeta, che da diverso tempo tentano di sottoporre all'amministrazione comunale alcuni problemi che da anni si ripropongono. Portavoce di questi cittadini è il Comitato Spontaneo del quartiere Sant'Erasmo, che da sette anni circa è attivo sul territorio di Gaeta Medievale. Di recente infatti, è stato redatto dagli stessi membri del comitato un documento da sottoporre a diversi organi tra cui Sindaco, Polizia Municipale e carabinieri. Oggetto di discussione riguarda la ZTL e assenza di controllo dei locali durante la movida notturna. «Siamo indignati - hanno esordito - abbiamo più volte segnalato che vicino le abitazioni sono sorti molti locali pubblici che per intrattenere i clienti diffondono musica ad alto volume fino a tarda notte. A questo si aggiungano anche risse, urla e talvolta atti vandalici. Se ci si pensa i problemi sono collegati tra loro: senza ZTL, viene meno la mancanza di controlli di chi ha accesso al centro storico». «Teniamo a sottolineare che non siamo contro lo sviluppo economico, siamo i primi a sostenerlo, molti di noi gestiscono attività commerciali, ma ciò che non si accetta è di vedere calpestati i diritti di coloro che vivono da anni in questo quartiere». Le proposte su cui si basa il comitato quindi, sono il ripristino delle strisce gialle nella ZTL per riservare dei parcheggi ai residenti; interdire il transito e la sosta per i non autorizzati oltre piazzale Caboto; che si stabilisca un orario massimo di chiusura dei locali entro le 2 e che la musica debba essere calibrata attraverso un controllo dei decibel e che cessi entro un orario limite. «Trattiamo come tale questo luogo di importanza storica». Ha così dichiarato il consigliere di maggioranza Raffele Matarazzo, il quale ha sottolineato la sua vicinanza al comitato, e ha aggiunto che porterà queste problematiche al prossimo consiglio comunale. ● F.I.

Il centro storico Sant'Erasmo di Gaeta

Raccolta differenziata Multati altri trasgressori

Il caso Incessante l'attività di monitoraggio con le fototrappole
Altri cittadini ripresi mentre abbandonavano rifiuti per strada

IL FATTO

Nessuna tregua per coloro che abbandonano i rifiuti sul territorio comunale di Formia. Il governo cittadino sin dal suo insediamento ha deciso di avviare una battaglia e frenare il fenomeno del sacchetto selvaggio, tanto che si è messa al lavoro affinchè anche Formia si dotasse di un regolamento che nello specifico disciplina la videosorveglianza attraverso telecamere mobili delle aree sensibili all'abbandono della spazzatura.
Un insieme di regole, di cui fino a novembre 2018 il Comune era sprovvisto.

Alcuni trasgressori ripresi dalle fototrappole

«Tali atti non possono far parte del vivere civile e di ciò che vogliamo per la città»

L'obiettivo è quello di tenere una città più pulita e incrementare la raccolta differenziata a Formia, dove il sistema porta a porta è stato avviato già da diversi anni, coinvolgendo dapprima solo il centro cittadino e poi tutte le aree. Ciò nonostante qualche trasgressore del sistema ancora si registra. Da qui la decisione di avviare un'attività di monitoraggio sul territorio per l'abbandono dei rifiuti e di prendere provvedimenti con l'installazione di fototrappole. Sistemi quest'ultimi che, grazie anche alla segnalazione dei cittadini, vengono posizionate in luoghi utilizzati come discariche e che stanno dando esiti positivi, in quanto fotografano ancora soggetti intenti nella pratica dell'abbandono selvaggio. Si tratta di un'azione congiunta della Formia Rifiuti Zero e della Polizia Municipale, che mira a colpire chi abbandona ovunque sacchetti e rifiuti ingombranti di ogni tipo, con delle multe salate. «Pubblichiamo le foto di coloro i quali insistentemente abbandonano sacchetti e rifiuti - sottolinea il sindaco Paola Villa -, per far comprendere che tali atti non possono far parte del vivere civile e di quello che vogliamo per la nostra città». ●

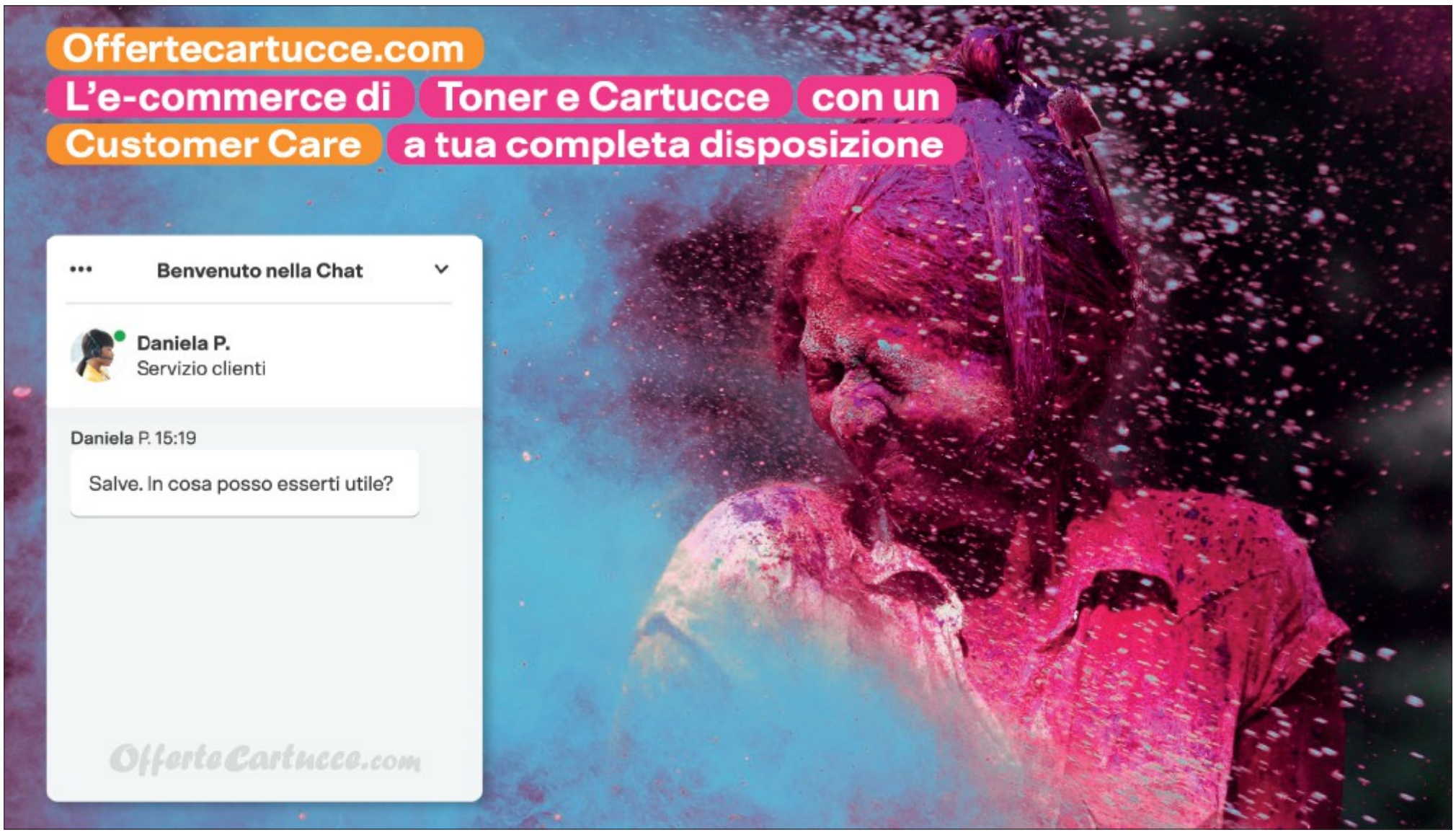
IL BANDO

L'avviso Una selezione per il Nucleo interno di valutazione

In cerca di «controllori»

Avranno un compito molto importante al comune di Formia. In particolare dovranno valutare le performance organizzative e individuali dei dirigenti, posizioni organizzative, alte professionalità e personale, oltre che supportare l'amministrazione comunale per la definizione nel Peg degli indicatori di risultato degli obiettivi. Insomma saranno un "ingranaggio" fondamentale della macchina amministrativa. Ebbene il Comune ha indetto una selezione pubblica con l'individuazione di tre componenti del Nucleo interno di valutazione di cui uno con funzione di presidente e due di componente. L'incarico durerà tre anni ed i soggetti interessati potranno presentare la domanda entro il 2 marzo. Questo il compenso previsto: circa 12mila euro annuo per il presidente e circa 8mila per ogni componente. ●

Il comune di Formia



Giudiziaria Nell'ultima decisione il magistrato gli aveva riconosciuto 27 mensilità. La società ha presentato ricorso ma è stato rigettato

Il licenziamento fu illegittimo

La vicenda dell'ex dipendente di un supermercato di Formia che per quattro volte ha avuto ragione davanti ai giudici

FORMIA

BRUNELLA MAGGIACOMO

La Corte D'Appello di Roma sezione controversie di lavoro e previdenza, ha rigettato il reclamo presentato da un supermercato di Formia, contro la sentenza del giudice del lavoro di Cassino che dava ragione ad un dipendente che era stato licenziato per giusta causa.

La vicenda prende il via nel 2012 quando il lavoratore, Domenico Avagliano, iniziò a lavorare per il supermercato in qualità di macellaio. A seguito di un infortunio divenne oggetto di atteggiamenti vessatori da parte del datore che gli avevano causato disturbi ansioso-depressivi, così come ha raccontato nelle varie sedi di discussione della sua causa. Venne, poi, licenziato per superamento del periodo di comporto; ottenne l'accoglimento giudiziale delle proprie domande ed il riconoscimento del diritto alla reintegrazione. Venne reintegrato e convocato per una visita medica di idoneità. Il lavoratore però non venne avvisato sulla data di rientro in servizio. Aspettava comunicazioni in merito ed invece si vide recapitare una lettera di licenziamento per assenza ingiustificata sul posto di lavoro. Insomma un lungo e travagliato percorso che ha visto il lavoratore, assistito in tutte le fasi dal suo legale di fiducia, l'avvocato Daniele Lancia, ottenere ragione dal giudice per ben quattro volte. Nell'ultima causa che si è discussa ad ottobre scorso, il giudice ha anche aumentato il riconoscimento del danno, aumentando il risarcimento di ulteriori 12 mensilità, per un totale di ben 27 mesi. In quella sede insomma, il Tribunale di Cassino sezione lavoro ha rigettato l' ennesima opposizione presentata dalla società e confermato l'illegittimità del licenziamento. Da lì, il reclamo presentato dalla società del supermercato, con la decisione di rigetto. I collegio composto dal presidente Giovanni Cannella, e i consiglieri Giovanni Ciardi e Maria Pia Di Stefano, ha motivato la decisione evidenziando che il licenziamento per giusta causa in realtà fu illeggittimo:«Non sono emerse con certezza le circostanze addotte dalla società inerenti la comunicazione al lavoratore di ripresa in servizio all'indomani della prima visita

medica...». Nella motivazione viene evidenziata anche l'inattendibilità delle testimonianze rese dai dipendenti del supermercato, in contrasto con quanto relazionato dal consulente del lavoro. ●

A destra il centro di Formia; sotto l'avvocato **Daniele Lancia**

Per il collegio giudicante le testimonianze dei colleghi sono state inattendibili e in contrasto

IL FATTO

Sicurezza e controlli Il bilancio degli ultimi giorni della polizia

FORMIA

Negli ultimi giorni gli Agenti del commissariato distaccato di P.S. di Formia hanno eseguito numerosi posti di controllo, sono state identificate 160 persone tra conducenti di autovetture e motoveicoli con elevazione di n. 23 verbali di contestazione per violazioni al codice della strada.

I controlli hanno interessato le zone centrali e periferiche di Formia, le zone della movida e soprattutto quei luoghi solitamente frequentati da pregiudicati e spacciatori al fine di prevenire il compimento di attività illecite con contestuale controllo ed identificazione degli avventori di alcuni esercizi controllati.

Nel corso dei controlli, personale della squadra investigativa sorprendeva in questo centro due persone già note alle forze dell'ordine di origine campana per furto: M.V. del 56 e S.N. del 62, i quali non hanno saputo fornire ragioni circa la loro presenza in zona giacché risultavano già allontanati dal Comune di Formia con foglio di via obbligatorio nell'anno 2018.

Alla luce delle risultanze investigative, i due campani sono stati deferiti alla Procura della Repubblica di Cassino per inottemperanza all'obbligo imposto. ●

Presentato un progetto di pista ciclabile

La lista Ripartiamo con voi spiega gli obiettivi del piano redatto

FORMIA

L'Amministrazione comunale di Formia ha deciso di rispondere all'avviso pubblico per manifestazione d'interesse che la Regione Lazio ha emesso con l'obiettivo di favorire la costruzione di piste ciclabili sul territorio regionale. A darne comunicazione è la lista "Ripartiamo con voi", che spiega gli obiettivi del progetto: «Riavvicinare la comunità alle bellezze naturali di Formia, contribuire a ridurre i volumi di traffico, puntare su una viabilità sempre più a misura di cittadino, valorizzare la vocazione turistica e la storia stessa della nostra città». Nello specifico, la giunta si è attivata, aderendo al bando con un progetto dell'importo di 1.500.000 euro che punta alla realizzazione di una pista ciclo-pedonale sul litorale di levante. «Crediamo molto in questo tipo di interventi perché Formia ha bisogno di recuperare un rapporto fisiologico con i suoi elementi naturali - spiegano dalla Lista -. Consentire ai cittadini di riappropriarsi degli spazi vitali vuol dire non solo migliorare il benessere delle loro vite quotidiane ma anche valorizzare il territorio, offrire ai potenziali turisti un motivo in più per scegliere Formia, città che deve potersi immaginare immersa nel verde e libera dalla morsa del traffico. Guardare la spiaggia di Gianola o lambire il parco naturale passeggiando o pedalando in libertà, congiungersi a Scauri, al suo lungomare». ●

La spiaggia di Gianola

Fine della vita, tra scienza e fede

Dialoghi nell'Agorà Interessante dibattito a Latina

MUSEO TERRA PONTINA

LUISA GUARINO

Sarebbe bello avere le certezze che monsignor Vincenzo Paglia esprime con profonda semplicità nel primo incontro del ciclo "Dialoghi nell'Agorà", sottotitolo "La dimensione culturale, politica, etica e spirituale dell'uomo contemporaneo". Il tema del convegno coordinato da Antonio Polselli è di quelli che 'fanno tremare le vene e i polsi', "Il problema del fine vita: vivere per sempre?". Del resto l'intero ciclo, che prevede altri quattro appuntamenti entro la fine di marzo, dimostra un grande coraggio da parte degli organizzatori, tra i quali lo stesso Polselli che negli scorsi anni ha realizzato iniziative dedicate a Pasolini, Pirandello, Shakespeare. Il ciclo di quest'anno segna una rotta diversa, ed è ospitato nel Museo della Terra Pontina di Latina diretto da Manuela Francesconi, che ha rivolto il saluto d'apertura ai presenti. Di competenze e formazioni diverse, per permettere un confronto dialettico, i due relatori, il dottor Angelo Maietta e monsignor Vincenzo Paglia.

Per meglio apprezzare lo spessore dei protagonisti, che hanno risposto a domande ben mirate del coordinatore Polselli, ci sembra doveroso inquadrarli professionalmente. Angelo Maietta è Dirigente medico presso la Uoc di Medicina interna dell'ospedale Santa Maria Goretti di Latina, dove gli è stato affidato l'incarico di Alta professionalità sul tema 'Terminalità, fine vita, medicina palliativa e terapia del dolore'; è componente del gruppo Fadoi (Federazione dei medici internisti) della Regione Lazio nello stesso ambito di interesse e studio. Vincenzo Paglia è nato in provincia di Frosinone ed è diventato presbitero nel 1970; ordinato vescovo nel 2000, vescovo emerito presso la sede di Terni - Narni - Amelia, è stato nominato arcivescovo e Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia nel 2012: è Presidente della Pontificia Accademia per la vita e autore di numerosi libri, il più recente dei quali s'intitola "Vivere per sempre".

Di grande spessore gli interventi di Angelo Maietta e Vincenzo Paglia

Numerosi e tutti ricchi d'interesse e di spunti, di osservazioni, condivisioni, dubbi, contrarietà, i temi affrontati o anche solo accennati, come ha dimostrato il dibattito conclusivo.

La parola del Vangelo, il mistero legato alla morte, che Paglia definisce "una seconda nascita", l'amore, la resurrezione di Gesù, la Fede, ma anche l'ingegneria della vita, l'intelligenza artificiale, la roboetica, il "suicidio assistito", le cure palliative, la terapia del dolore, il biotestamento "che non decolla", come afferma Maietta, l'eutanasia e la recente proposta di legge in merito. "Dobbiamo accompagnare con amore chi sta per morire", dice Paglia. Oggi per le famiglie la realtà, nelle case e negli ospedali, è ben diversa. ●

Lo storico Museo della Terra Pontina in Piazza del Quadrato dove si svolgono i "Dialoghi"

Agro pontino da cinema Riparte la corsa ai David

Cinema Tredici candidature per "Capri-Revolution" di Martone Sullo sfondo si distinguono il Pozzo del Diavolo e il mare di Gaeta

NOMINATIONS

Una manciata di centimetri sotto i calzari di Mercurio, fra il capo di Golia e l'aldilà che ne reclama le spoglie, la nuda perfezione del David di Donatello copre d'ombra i paesaggi dell'arte. All'Agro pontino il lusso di oscurarsi due volte.

In sessantatré anni di scacchi e vittorie, di titoli ed etichette, la palude redenta ha marcato a più riprese i confini di un "orto eccellente" nell'Italia del grande schermo, balzando dalla parabola neorealista di De Santis alla Ponza di Fellini, al sobrio pentagramma del maestro Scipione. Eppure, nella maggior parte dei casi, a dare carbone all'industria cinematografica locale ha provveduto lo sguardo di un pubblico assorto nel variegato mistero dei suoi panorami, che "nobilitano", che raccontano, che mutano: prima ancora che con i "Compromessi Sposi" di Francesco Micciché, è accaduto grazie a Mario Martone, che tra le possibili location di "Capri-Revolution" ha scelto anche Gaeta, il Pozzo del Diavolo e il mare dominato dalla Signora del Vento, e con Luca Miniero, nei luoghi del fascio per l'impresa di "Sono tornato".

Trascorse ventiquattro ore dall'annuncio dei candidati della 64esima edizione del David di Donatello - la prima in cui due donne vengono contemporaneamente candidate per la Regia e per il Miglior film, Valeria Golino e Alba Rohrwacher, e quella segna il debutto di Luca Guadagnino nella corsa all'"Oscar italiano" -, l'Agro pontino applica il suo marchio di garanzia sulla rosa dei favoriti, già concentrati sulle premiazioni di marzo. L'ultima opera di Martone, presentata in concorso alla 75esima Mostra del Cinema di Venezia e lanciata nelle sale il 20 dicembre scorso, incassa ben tredici nominations: Migliore regia, Migliore attrice protagonista, Migliore attrice non protagonista, Migliore fotografia, Migliore musicista, Migliore canzone originale, Migliore scenografo, Migliori costumista, Migliore truccatore, Migliore acconciatore, Migliore montatore, Migliore suono, Migliori effetti visivi. Esile la presenza del Duce-Popolizio di "Sono tornato", in lizza per il solo premio alla Migliore sceneggiatura non originale (gemello tricolore del tedesco "Lui è tornato"), passato per i campi sterminati di Borgo Grappa in un soleggiato pomeriggio dell'estate 2018.

Una scena da "Capri-Revolution", un film di Mario Martone

Concorre per la Migliore sceneggiatura non originale anche "Sono tornato" ospitato a Borgo Grappa

Oltre a "Frontiere" di Alessandro Di Gregorio e "Roma" di Alfonso Cuaron, già dichiarati Miglior cortometraggio e Miglior film straniero, nell'albo dei nominati di quest'anno spiccano "Loro" di Paolo Sorrentino, "Dogman" di Matteo Garrone (il suo è il medagliere più ricco, con quindici riconoscimenti per cui battersi), "Ride" di Valerio Mastandrea, "Lazzaro Felice" di Loredana Buscemi e il fenomeno Netflix "Sulla mia pelle" di Roberto Pastore. Tutti i dettagli su www.daviddidonatello.it. ● D.Z.

Qui sopra e in basso due momenti della premiazione del Festival di Praga

Orchestra "Rossini" Musicisti e studenti alla conquista di Praga

All'ensemble di Latina il primo posto del Festival per complessi di fiati

IL RICONOSCIMENTO

Sembra ieri che l'Orchestra di fiati "Gioacchino Rossini" cristallizzava il tempo nell'Auditorium "Roffredo Caetani", forte del lascito di Richards, Bourgeois, Sheldon, di Verdi e di Bernstein, in un venerdì sera qualunque. Sono trascorse poco meno di due settimane, invece, e nel frattempo il formidabile ensemble di Latina, diretto da Raffaele Gaizo, è volato in Repubblica Ceca conquistando la vetta del Festival Internazionale per Orchestre di Fiati di Praga.

A confronto con numerosi complessi provenienti da Austria, Germania, Polonia, Ungheria, Svezia e con alcune pregevoli realtà locali, i musicisti della pontina Banda "Rossini" hanno dichiarato a gran voce la loro eccellenza, affiancati dagli allievi del Conservatorio "Respighi" e da alcuni ragazzi del Liceo Musicale "Manzoni" che, grazie al progetto di alternanza scuola lavoro, alla loro prima esperienza in un concorso internazionale hanno incassato non solo il titolo più ambito della kermesse, bensì anche il premio per la miglior performance del brano obbligatorio. L'abbraccio che ha seguito la proclamazione dei vincitori, come un giuramento tra pari che, nell'eufonia dell'arte, producono bellezza, resterà impresso nella memoria. Insieme agli elogi pervenuti dalle radio nazionali. ●

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO

GAETA
Flamenco Tango Neapolis Flamenco Tango Neapolis è un progetto artistico diretto da Salvo Russo, volto a legare Italia, Spagna e Argentina attraverso la musica e la danza. La canzone napoletana, culla di storia, cultura e tradizioni, incontra il flamenco e il tango argentino in un progetto che mette insieme queste culture e s'intitola "Viento – Da Napoli a Siviglia a Buenos Aires": uno spettacolo attualmente in scena nei teatri e nei festival italiani, che arriverà al Teatro Ariston (Piazza della Libertà) alle ore 19. Un quadro dai colori vivaci, romantici e suggestivi che si rivela allo spettatore attraverso l'arte dei suoni

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO

ANZIO
Gli Arabi, le coste laziali, Roma e le piramidi Qual era il rapporto tra il mondo dei faraoni e i nuovi conquistatori? In che modo il mondo islamico si relazionò con il passato di quel territorio dalla cultura millenaria? In che modo gli studiosi islamici si rapportarono con la scrittura geroglifica? Sono solo alcuni dei temi che verranno trattati nel corso della conferenza "Gli Arabi, le coste laziali, Roma e le piramidi", dove il punto di vista sull'Antico Egitto non sarà eurocentrico ma considererà la visione arabo-islamica tramite l'analisi di documenti redatti dagli scrittori arabi di epoca medievale. Per l'occasione verrà sintetizzato il rapporto tra gli arabi e l'Italia, con particolare attenzione alle culture, ai contatti e alle tradizioni presenti tra la costa laziale e Roma in epoca Alto Medioevale. Conduce l'incontro Generoso Urciuoli, responsabile Area Islamica al Mao di Torino. Il convegno è atteso a Villa Sarsina (Via Gaspare Ambrosini) alle 16.30

LATINA
The Shaggers Live Gli Shaggers tornano sul palco del pub El Paso (Via Missiroli), a Borgo Piave, per fare un tuffo negli anni '60 a tempo di beat. I più grandi successi di Beatles, Who, Rolling Stones, Kinks e tanti altri, dal vivo. Dalle ore 22. Infoline e prenotazioni allo 0773666445

SORA
La Band romana Monkey Tempura in concerto Ottima musica e divertimento garantito per lo show dei Monkey Tempura che si esibiranno al VinGourmet Sciuscià di Via Cittadella a Sora. La band romana eseguirà i brani del proprio repertorio caratterizzati da un mix indietronica, synth-pop, 'nu soul, elettronica, fino al jazz contemporaneo

TERRACINA
Alvaro Vitali Show Cena-spettacolo con il re della commedia Alvaro Vitali, "Pierino", accompagnato dalla bellissima Stefania Corona. Il simpatico attore e cabarettista romano si esibirà presso il ristorante Dal Pescatore (via Pontina, km 105), fronte McDonald, per una serata all'insegna della musica e della risata. È gradita la prenotazione, posti limitati. Dalle ore 21

VENERDÌ 22 FEBBRAIO

APRILIA
Spettacolo "Otello non si sa che fa" Lo spettacolo "Otello non si sa che fa" è uno studio sull'amore senza giudizio, quasi non riflettuto. ma vissuto unicamente attraverso il "conflitto di scena", moto trainante dello spettacolo. Gli attori evocano immagini attraverso i loro dialoghi. Tutto avviene in quel preciso istante. In quel luogo, a quell'ora. Tutto al presente. Tutto nel presente. Ora. La messa in scena è inoltre uno studio sul teatro dell'ascolto che si dà la possibilità di essere diverso ogni sera. Fanno tutto gli attori: il lavoro sporco come quello pulito. Non ci sono scappatoie o vie di fuga. Conta solo portare a casa la serata. Tutto questo sul palco di Spazio 47 (Via Pontina, km 47.015) a partire dalle ore 21

FORMIA
Degustazione vini Cantina Claudio Cipressi Cena di degustazione in compagnia del vignaiolo molisano Claudio Cipressi, presso il ristorante Oliva e l'Ingegnere - Enobistrot (Via San Pietro, 66). Si potranno assaggiare alcuni dei suoi vini e scoprire in particolare la Tintilia, vitigno antico molisano, in parte dimenticato e riscoperto anni fa proprio da Cipressi. Costo: 30 euro compreso acqua e degustazione vini. Prenotazione obbligatoria

L'autore pontino **Antonio Polselli**

LATINA
Incontro con Riccardo Zinelli Ad appena diciannove anni è a buon diritto considerato una straordinaria promessa della narrativa thriller italiana. Parliamo di Riccardo Zinelli, il giovane scrittore parmense che alla Feltrinelli di Via Diaz, alle ore 18, presenterà il suo nuovo romanzo, pubblicato da Laura Capone Editore: "Testimone oculare". Sarà presente all'incontro la stessa editrice. Ingresso libero

Presentazione del libro "Latina mosaico di memorie" Quattordici donne di Latina raccontano il loro rapporto con la città, il primo impatto, il percorso di integrazione, la loro vita nel capoluogo pontino. Quattordici racconti contenuti nel libro curato da Antonio Polselli "Latina mosaico di memorie" (Atlantide Editore), pubblicato in sinergia con il centro socioculturale Vittorio Veneto di Latina. Il volume sarà presentato presso il Museo della Terra Pontina (Piazza del Quadrato, 24, ex palazzo Onc) alle 16.3; l'incontro verrà coordinato da Antonio Polselli, introdotto dai saluti del direttore del Museo della Terra Pontina Manuela Francesconi e prevedrà la lettura di alcuni brani da parte delle autrici: Michela Agostini, Sandra Bovina, Teresa Buongiorno Veroi, Franca Della Rocca, Lilliana Ferro, M. Caterina Grossi, Luisa Guarino, Maria Emilia Mari, Rita Notturno, Maria Pia Palleschi, Maria Giovanna Patanè, Cristina Rossetti, Franca Ulisse e Franca Vicentini. Ingresso libero e gratuito

"Stagione 10 e lode"

Peter Pan all'Ariston

Gaeta In 400 tra bambini e ragazzi assisteranno domani allo spettacolo

TEATRO PER LE SCUOLE

Voleranno con lui, ma soltanto con la fantasia, sulle ali delle emozioni che sta regalando ai bambini e ai ragazzi delle scuole la Stagione teatrale "10 e Lode", promossa dal Bertolt Brecht in collaborazione con l'Ariston di Gaeta che ospita gli spettacoli. Domani gli alunni di alcuni Istituti di Cellole, Fondi, Gaeta e Formia assisteranno allo spettacolo "Peter Pan" della compagnia "Molino D'arte" di Altamura per la drammaturgia di Antonella Petrera, con la regia di Antonello Arpaia. Che cosa li attende? Dialoghi brillanti e scene divertenti, suggestioni immaginarie e paradossali situazioni. Una storia - evidenzia il collettivo formiano Brecht - nelle quali è facile riconoscere se stessi. "Si narra di come gli amici si appartengono, si vogliono bene, sanno valorizzare l'altro. L'utilizzo di brevi battute dalle parole semplici introduce il giovane spettatore alla magia di una storia raccontata scenicamente e lo invita a fare il tifo per i buoni". Coinvolgimento garantito. ●

Marco Bonini presenta a Velletri il suo primo libro

SABATO 23 FEBBRAIO

Carnival Party 2019 Come da tradizione anche quest'anno arriva il super party di Carnevale al Sottoscala 9 (Via Isonzo, 194). I TheMentos, la band più demente della palude Pontina, dividerà il palco con i romani "25 cl." che ci faranno gasare suonando le mitiche sigle dei cartoni animati anni '70, '80, '90. A seguire l'immancabile e infaticabile dj set del grande dj 2Pakkio. Costume consigliato. Ingresso 5 euro con tessera Arci. Dalle ore 22

Silvia Manco & Luca Velotti Quartet Nuovo appuntamento al Jazz Club Latina con il Silvia Manco & Luca Velotti Quartet. Il pubblico del capoluogo pontino avrà il piacere di ascoltare Silvia Manco al pianoforte, Luca Velotti al sax e clarinetto, Elio Tatti al contrabbasso e Lucio Turco alla batteria. Come sempre il concerto si terrà presso l'Auditorium del Circolo Cittadino (Piazza del Popolo, 2) alle ore 21.15

Photocafè – Paolo Pellegrin Incontro dedicato interamente alla figura del fotografo romano Paolo Pellegrin. Saranno i docenti di Factory10 (Via dei Boi, 10) a guidare i partecipanti nella scoperta di questo importante artista attraverso la visione e il commento dei suoi principali lavori. Paolo Pellegrin nasce a Roma nel 1964 e frequenta inizialmente la facoltà di Architettura all'Università La Sapienza; solo in seguito scopre la sua vera vocazione, ed inizia a dedicarsi a tempo pieno alla fotografia. Riconosciuto come uno dei maggiori fotoreporter di guerra, collabora con testate giornalistiche quali Newsweek e New York Times Magazine. Attualmente fa parte dell'agenzia "Magnum". Appuntamento alle ore 18.30

PRIVERNO
Voci in cammino Presso la Sala del Capitolo, nell'Abbazia di Fossanova, si terrà un concerto di canti di pellegrinaggio del Quattordicesimo secolo, tratti dal Llibre Vermell de Montserrat, dal Codex Las Huelgas e dalle Cantigas de Santa Maria. In occasione della visita guidata nell'antico Borgo di Fossanova, a cura della Coopertiva Il Sentiero di Latina, in collaborazione con la Cooperativa Archeologia per il Museo Medievale del Comune di Priverno, verranno inoltre esposte alcune opere dell'artista Antonio De Nardis. Ingresso libero e gratuito. Dalle ore 16

SABAUDIA
Sara Pedrini & Luciano Bonanni Live Aperitivo in maschera al San Francesco Charming Hotel (Via Caterattino) con la musica di Sara Pedrini e Luciano Bonanni, voce e piano lei, sax lui. Dalle ore 19 alle 23

TERRACINA
Noemi - The live show Noemi Cainero incontra i suoi amici in occasione della presentazione del primo inedito "Senza chiedere niente". L'appuntamento è fissato per le ore 21 presso il Cinema Teatro Traiano. Noemi sarà accompagnata dalla "Settimio Savioli Band". Ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Info: 3662132120

VELLETRI
Presentazione del libro "Se ami qualcuno dillo" Marco Bonini, attore e sceneggiatore, scrive per il cinema e la televisione. Ha firmato con Edoardo Leo la sceneggiatura di "Noi e la Giulia", vincitore di vari premi, ed è tra i protagonisti della fortunata trilogia di Sydney Sibilia, "Smetto quando voglio". Marco Bonini sarà ospite della libreria Mondadori Bookstore (Via Pia, 9) dalle ore 18.30 per presentare il suo primo romanzo "Se ami qualcuno dillo", edito da Longanesi

LATINA
Acustica Medievale in concerto L'associazione "Hellzappoppin" in collaborazione con il Circolo Cittadino e il Jazz Club Latina presenta "Acustica Medievale" in concerto. Il gruppo romano torna nel capoluogo per esibirsi al Teatro Santa Maria Goretti (Via XVIII